

SUCCEDE A CASCINA PAPA MORA

Aggiornamenti, suggerimenti, ricette, notizie



Cascina Papa Mora Story - 7° puntata - Tunin e Fillida

Maria, la suocera di Adriana che mandammo con il marito Pasquale a intercedere per noi presso i proprietari della Mura, vi era nata e vissuta per buona parte della sua infanzia, ed era cugina prima di Turin Lanfranco, il proprietario della casa. Uomo timido e mite, negli anni '50 Tunin aveva sposato per procura una donna del Sud che si era rivelata la sua fortuna. Energica e intelligente, Fillida gli aveva insegnato a leggere e a scrivere, alla morte dei suoceri gli aveva consigliato di rilevare la casa che apparteneva anche ai suoi due fratelli, e insieme ci avevano allevato tre figlie che erano nate proprio alla Mura. Praticamente da sola coltivava questa terra difficile e faceva anche un po' di vino da una piccola vigna che adesso non c'è più.

Vivere qui non era facile: Fillida scendeva a piedi la collina fino al rio e poi risaliva verso Cellarengo per andare a prendere l'acqua al pozzo più vicino in linea d'aria. Con due secchi pieni rifaceva il percorso in discesa e poi in salita fino a casa, estate e inverno, con il sole e con la neve. Ma la condizione peggiore era la pioggia: la terra argillosa di queste colline diventa sapone quando si bagna, e scendere e risalire con dei pesi doveva essere rischioso oltre che faticoso. Lo stesso percorso lo facevano le bambine tutti i giorni per andare a scuola. La corrente elettrica era arrivata solo ad un certo punto, sotto forma di un filo volante che partiva da un palo che sorgeva sul terreno dei vicini ed entrava in una delle camere da letto al piano di sopra, fornendo la luce solo in quel punto della casa. Ovviamente non c'era telefono, né frigorifero, né televisore, né lavatrice, né automobile.

Quando la bambina più grande terminò le elementari, sorse il problema di frequentare le scuole medie, e la famiglia affittò un piccolo appartamento a Villanova. Tunin prese la patente ed acquistò un'utilitaria per poter tornare alla Mura appena possibile: tutti i week-end, durante le feste e le vacanze scolastiche. Il cuore della famiglia era qui, dove crescevano i frutti delle fatiche di Fillida, gli alberi si riempivano di fichi, ciliegie, mele, pere, albicocche e susine, nell'orto si curavano e raccoglievano i pomodori per la salsa e gli ortaggi che finivano sulla tavola di tutto l'anno.

Qui le ragazze hanno passato tutte le estati della loro adolescenza, finché si sono fidanzate e sposate. Tunin e Fillida si sono radicati a Villanova, dove hanno acquistato un nuovo appartamento, e hanno progressivamente diradato le visite alla Mura, fino ad abbandonarla quasi completamente per vent'anni, ma senza dimenticarsene mai, tanto da rifiutare ogni trattativa di vendita, anche prima della nostra proposta.

Credo che la nostra richiesta di acquistare la loro casa non fosse stata neanche tanto presa sul serio, né da Fillida e Tunin, né dai suoceri di Adriana che portavano la nostra ambasciata: quale persona sana di mente vorrebbe acquistare un rottame nascosto dalla vegetazione, in un posto fuori mano e irraggiungibile?

Ma noi non eravamo "una persona": eravamo un gruppo di testoni che si motivavano e si eccitavano a vicenda. Ci aggrappammo a questo progetto come micini sulle tette di mamma gatta, e quando uno si scoraggiava, gli altri moltiplicavano il loro entusiasmo. Più tardi anche i nostri genitori entrarono a far parte di questo gioco. A un certo punto eravamo tutti dentro la rete della casa, e non ne saremmo mai più usciti.

IL NOSTRO PUNTO VENDITA È APERTO PER ACQUISTI IN AZIENDA.

CONSEGNA A DOMICILIO TUTTI I MERCOLEDÌ PER ORDINI RICEVUTI ENTRO LE 10:00 DEL MERCOLEDÌ.

COSTO DELLA CONSEGNA 5€, GRATIS PER ORDINI DI ALMENO 25€.

NELLE PAGINE SEGUENTI TROVATE L'ELENCO DEI PRODOTTI IN VENDITA AGGIORNATO OGNI SETTIMANA

IL **CESTO DI STAGIONE** DA 2.5 KG O 5 KG CONTIENE LE NOVITÀ E GLI AROMI. VI CHIEDEREMO DI RIVELARCI COSA NON VI PIACE E COSA NON DEVE MANCARE.

IL NOSTRO RISTORANTE È APERTO sabato e domenica per il pranzo, e da martedì a sabato per la cena.